



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Circo Sociale per tutti a Casa Circostanza

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / 18 : Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto mira all'acquisizione, da parte dei beneficiari coinvolti e dei volontari in servizio civile, di 3 saperi fondamentali:

- 1) Saper fare: acquisire competenze tecniche per allargare il campo delle proprie possibilità motorie, affettive e intellettuali (controllo di sé);
- 2) Saper essere: acquisire competenze trasversali di valori e di comportamento per sé e in confronto agli altri (rispetto, solidarietà, ecc.);
- 3) Saper diventare: imparare a fare delle scelte, diventare un cittadino responsabile implicato nella vita di gruppo e saper prendere decisioni per il futuro.

Obiettivi generali:

- Offrire opportunità innovative di socializzazione, protagonismo, cooperazione ed integrazione attraverso la Circo-Arte-Educazione adattata ai diversi contesti e alle diverse problematiche, mettendo da parte l'idea della performance agonistica o sportiva ma sviluppando altresì una modalità inclusiva in cui tutti i partecipanti con i limiti che possiedono possano essere parte del gruppo in modo attivo e protagonista.
- Favorire e sviluppare il benessere psico-fisico dei beneficiari attraverso il movimento fisico e l'interazione con gli altri.

Obiettivi specifici:

- Favorire azioni formative attraverso la pedagogia del circo sociale, del teatro, e del gioco in cui le persone possano coltivare, sviluppare ed accrescere modalità e potenzialità di comunicazione e socializzazione;
- Produrre e distribuire performance artistiche favorendo il protagonismo di tutti, a seconda delle proprie capacità fisiche ed intellettive;
- Creare un punto di aggregazione basato su circo, arte ed educazione sul territorio;
- Divulgare l'educazione alla positività e delle sue immense potenzialità nello sviluppo della persona;
- Migliorare la qualità della vita: intesa come senso di soddisfazione personale, come autostima che si costruisce nel riconoscere le proprie abilità e nel ritrovarsi all'interno di relazioni amicali;
- Sviluppare il Buonumore: sviluppare e mantenere uno stato mentale positivo;
- Favorire l'esercizio aerobico: portando più ossigeno al corpo e al cervello, si raggiungono maggiore energia e rilassamento;
- Apportare benefici per la salute: ridurre lo stress e rinforzare il sistema immunitario;
- Arricchire il tempo libero: dare qualità e positività al tempo libero.

A seguito delle attività progettuali si dovranno riscontrare i seguenti benefici:

- sensibilizzazione e solidarietà dei cittadini a costruire relazioni costruttive e gratificanti
- valorizzazione della qualità del tempo libero
- utilizzo di metodologie innovative per meglio sviluppare le capacità artistiche e l'autonomia dei soggetti in difficoltà
- opportunità per le famiglie dei soggetti partecipanti di conoscersi, socializzare e creare nuove amicizie;
- possibilità per famiglie, accompagnatori ed educatori di formarsi alla metodologia del circo sociale, partecipando attivamente alle attività con i loro figli o i loro assistiti
- possibilità per famiglie, accompagnatori ed educatori di usufruire di momenti ludici positivi insieme ai loro figli o ai loro assistiti.
- possibilità per famiglie, accompagnatori ed educatori di assistere gratuitamente a spettacoli di circo ed arti varie insieme ai loro assistiti, in uno spazio privo di barriere architettoniche.

Obiettivi specifici trasversali per i volontari

Gli obiettivi specifici dei Volontari saranno perseguiti attraverso il loro ruolo di affiancamento durante le attività svolte all'interno del progetto ed attraverso la partecipazione alla formazione generale ed alla formazione specifica.

La presenza dei volontari rappresenta per il nostro Ente una preziosa risorsa e senza dubbio la partecipazione al progetto consentirà di :

- Accrescere le proprie competenze individuali quali: flessibilità, presa di coscienza, senso di responsabilità, lavoro per obiettivi in gruppo
- Conoscere e condividere la modalità di intervento all'interno della struttura in cui opera l'Ente
- acquisire la consapevolezza dell'importanza del ruolo che il volontario può rivestire presso l'Ente
- sviluppare relazioni positive con i collaboratori dell'Ente, con i destinatari e con i beneficiari del progetto, con la rete dei partner dell'Ente;
- aumentare la conoscenza del terzo settore con conseguente possibilità di inserirsi nel mercato del lavoro.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo dei Volontari in Servizio Civile sarà di affiancamento e partecipazione attiva alle attività laboratoriali che si svolgono quotidianamente presso Casa Circostanza. I volontari seguiranno e collaboreranno con l'équipe degli operatori durante tutte le fasi di Laboratorio che partono dall'iscrizione degli utenti con la relativa formazione del gruppo, alla programmazione delle attività fino ad arrivare alla quotidiana gestione delle stesse, sempre accompagnati da figure di riferimento esperte nel settore. La nostra modalità di lavoro è caratterizzata da una forte componente ludica ed informale ma si basa su solide basi pedagogiche e nulla viene lasciato al caso durante lo svolgimento di un Laboratorio. I volontari verranno accompagnati alla scoperta di queste metodologie con pazienza e tempo, per permettere una buona conoscenza ed interiorizzazione delle stesse e raggiungere degli spazi di autonomia nella proposta e nella co-conduzione delle attività in modo graduale.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

2 posti disponibili (senza vitto e alloggio)

Sede operativa Casa Circostanza Via Sordevolo 7 10154 Torino

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

25 ore settimanali su 5 giorni di servizio.

In riferimento alle attività previste ed al ruolo individuato per i Volontari in Servizio Civile si richiedono : disponibilità a flessibilità oraria giornaliera (nel rispetto del numero di ore stabilite dal progetto), disponibilità ad essere impegnati eventualmente nei giorni festivi, disponibilità a spostamenti e/o missioni per realizzare gli interventi previsti dal progetto, osservanza del segreto professionale e del codice deontologico della Fondazione.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Si fa riferimento ai *criteri del Dipartimento*, definiti ed approvati con la determinazione del Direttore Generale dell'11 Giugno 2009, n.173.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico per le competenze acquisite rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo O.R.So. scs

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (4 ore)

Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, prevedendo una prima parte di carattere generale – della durata di 4 ore, col rilascio al termine di un attestato che costituisce credito formativo permanente.

Il modulo prevede

- Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione
- Organizzazione della prevenzione aziendale
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza

Formatore: Zarrelli Rodolfo

Modulo 1 - Le basi pedagogiche del circo sociale (20 ore)

Descrizione

Il termine circo sociale si riferisce ad una metodologia che utilizza le arti circensi come mezzo per la diffusione della giustizia e del benessere sociale. Si utilizzano strumenti pedagogici alternativi per lavorare con i giovani, soprattutto quelli socialmente emarginati e/o a rischio di devianza. Attraverso un approccio dinamico basato sull'arte-educazione, il circo sociale mira a potenziare le opportunità di insegnare competenze artistiche ai giovani. Il circo sociale "riconosce e valorizza il ruolo dell'arte e della cultura come agenti potenti nella formazione, producendo conoscenza e promuovendo lo scambio di idee e di esperienze.

Contenuti

- Metodologia e finalità del circo sociale
- Utenze "difficili" (dove, come, quando): aree di intervento
- Educazione/insegnamento/disciplina (riflessioni e differenze)
- Competenze dell'operatore di circo sociale
- La relazione d'aiuto, le emozioni e l'ascolto attivo

- I Bisogni dell'operatore e i bisogni dell'utenza
- L'adolescente "difficile e a rischio"
- Circo e giochi propedeutici

Formatrice : Sibona Sara

Modulo 2 - Il circo sociale per la disabilità (20 ore)

Utilizzo delle arti circensi e della circo-motricità per valorizzazione le potenzialità delle persone con disabilità lievi o gravi al fine di promuoverne l'autostima, l'integrazione e la socializzazione favorendo un sano protagonismo. L'animazione circense aiuta le persone con disabilità a sviluppare la coscienza delle loro potenzialità e possibilità individuali e sociali. Obiettivo del modulo è dunque quello di far conoscere al volontario le metodologie adatte per l'utilizzo delle arti circensi e dei linguaggi creativi come strumento educativo per soggetti diversamente abili.

Contenuti:

Il volontario imparerà a organizzare, gestire e condurre un laboratorio di circo- motricità, equilibrismo con e su oggetti e giocoleria per persone con disabilità lievi o gravi motorie e psichiche, in interazione con soggetti normodotati, educatori/operatori e familiari.

Formatrice : Baiocchi Cristina

Modulo 3 - Pedagogia del gioco, teorica e pratica (20 ore)

Il **gioco** costituisce un requisito tipicamente umano, una costante presente nella vita dell'uomo a qualunque età anche se con modalità e in misura differenti; esso nasce dalla necessità di divertirsi, di stare con gli altri, di trasformare con la fantasia la realtà, aggirandola e valicandola soprattutto quando appare dura e minacciosa. Indubbiamente, se il gioco è presente nella vita dell'uomo a tutte le età, nell'infanzia esso si propone come **congegno educativo** capace di soddisfare i bisogni primari del bambino e del ragazzo (comunicazione, socializzazione, movimento, ecc.), di valorizzare i potenziali meta cognitivi (capacità di analisi, sintesi, intuizione, ecc.) nonché il repertorio di linguaggi infantili (gestuale, sonoro, iconico, ecc.).

Indispensabile per l'operatore di Arte-Educazione è dunque saper ricorrere al gioco considerandolo un alleato dell'apprendimento cognitivo e relazionale, nonché il mezzo fondamentale per trasmettere messaggi, valori e conoscenze.

Contenuti

- Funzione pedagogica del gioco
- Principi di pedagogia del gioco applicata all'Arte-Educazione
- Diritto al gioco, gioco per diritto
- Metodi e strategie di gioco
- "Giocare. Quando, dove e perché": utilizzo del gioco in differenti ambiti socio – educativi
- "Quando il gioco si fa duro ": giocare con utenze "difficili"
- Competenze ludiche dell'operatore di Arte-Educazione

Formatrice : Sibona Sara

64 ore totali = 60 ORE + 4 ORE FORMAZIONE SICUREZZA